

## Un laboratorio politico sotto osservazione

I primi giorni dello stage di giornalismo sono stati occupati dall'esperienza al Convegno di Vasto, dove si sono tenuti diversi dibattiti di argomento sociale, politico ed economico. All'incontro sono intervenute personalità come Antonio di Pietro, presidente dell'IdV, il Ministro della salute Ferruccio Fazio, Felice Belisario, Senatore e Presidente del gruppo IdV Senato, Italo Bocchino, Deputato e Vicepresidente FLI, Pier Luigi Bersani, Segretario PD, Nichi Vendola, Presidente SEL, giornalisti del calibro di Corradino Mineo, Marco Travaglio ed Enrico Mentana e altre figure impegnate in vari ambiti. I ragazzi hanno seguito i vari incontri, riguardo ai quali hanno realizzato articoli di giornale, interviste e video, utili a documentare l'avvenimento. Gli argomenti più trattati sono stati ovviamente i necessari rimedi alla attuale crisi economica; non sono mancate discussioni in merito alla modalità sia di reperire altri fondi sia di impiegarli.

Nella giornata di venerdì interessante risulta il dibattito intorno sulla gestione dei tagli al settore della Sanità, con la presenza del Ministro della Salute, che è stato chiamato a rispondere sulle questioni del blocco delle assunzioni, sulla riduzione del personale e sull'epidemia di TBC al policlinico "A. Gemelli", al centro della cronaca nazionale.

L'incontro serale invece ha segnato probabilmente una svolta nel panorama politico italiano; infatti in seguito al confronto fra i leader di PD, IdV e SEL, è nata la nuova coalizione di centro sinistra, chiamata temporaneamente "Nuovo Ulivo"; è stata inoltre presentata una bozza di programma che prevede un impegno maggiore nei confronti delle nuove generazioni, della legalità e dello sviluppo.

Un altro incontro di grande rilevanza, sia per i partecipanti sia per l'argomento, è quello sulla libertà di informazione: Marco Travaglio (Il fatto quotidiano), Antonio di Pietro (leader IdV) Luigi de Magistris e l'ex magistrato Bruno Tinti hanno messo in rilievo come la stampa sia in grado di distorcere le notizie e hanno criticato il sistema giornalistico italiano, reo, secondo il loro parere, di essere troppo influenzato dagli organi del governo.

FRANCESCO MONTAGNA

FRANCESCA CANDIDA

DILETTA FERRETTI